**REGOLAMENTO E CRITERI PER IL COMODATO D’USO DI PC O ALTRO DEVICE**

**APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 18/12/2024**

Il presente Regolamento disciplina la concessione in comodato d’uso gratuito agli alunni dei personal computer o altro device di proprietà dell’Istituto Comprensivo di Porlezza.

Art. 1

Il pc (o altro device) viene fornito su richiesta e secondo i criteri di assegnazione di seguito riportati esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il suo utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in genere dalla scuola.

Art. 2

Ogni device è riconducibile all’alunno al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto dal genitore con indicazione del relativo numero d’inventario: è pertanto vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto (divieto di subcomodato); in ogni caso i comodatari e gli alunni saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso.

Art. 3

I comodatari e gli alunni si impegnano a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d’uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso; chi procura un danno volontariamente o per negligenza dovrà pagare tutte le spese di riparazione.

Art. 4

Lo studente può utilizzare il pc unicamente per usi e scopi didattici ed è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l’utilizzo non consentito. Durante l’utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e gli alunni non possono installare applicazioni o giochi. A titolo esemplificativo: - Non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (Chat, sms). - È fatto divieto di installare/usare videogiochi.

La navigazione in Internet è richiesta dai docenti esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e, pertanto, è assolutamente vietato utilizzare social network quali facebook, tik tok,t witter, telegram (…).

È vietato l’uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dall’insegnante, in quanto rappresentano rilevanti violazioni della privacy.

È vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici. I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento. Ogni tentativo di forzare o manomettere il pc o altro tipo di device, le applicazioni al suo interno e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare, secondo il Regolamento disciplinare. In ogni caso, il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali installazioni di software o

applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall’uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge.

Art. 5

Nel rispetto della netiquette, gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che: - Sia osceno, razzista, diffamatorio o illegale; - Sia molesto o gravemente offensivo per altre persone; - Costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.

Art. 6

Lo studente dovrà avere cura del proprio pc, adottando tutte le necessarie cautele. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti, deterioramenti, rotture, sottrazioni dovute all’incuria dello studente o del comodatario che dovrà rispondere economicamente degli stessi, corrispondendo all’Istituzione Scolastica l’equivalente del valore d’inventario, così come nel caso di mancata restituzione del bene. In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante tramite la Segreteria entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà del comodante.

Art. 7

È vietata la diffusione del materiale didattico presente sul pc per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

Art. 8

CRITERI PER L'ACCESSO AL COMODATO D'USO GRATUITO

La scuola assegna in comodato d'uso gratuito i propri pc o altro device agli alunni che ne fanno richiesta previa stipula di apposito contratto.

I criteri per l’accesso al comodato d’uso gratuito sono di seguito esplicitati.

CRITERI

1. Alunni in situazione di handicap (certificazione ai sensi della legge 104/92)
2. Alunni con DSA e BES
3. Alunni in carico ai servizi sociali
4. Alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo

Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare potrà essere consegnato un solo PC ad uno degli alunni che frequenti la classe di grado superiore.

Art. 9

Le violazioni al presente Regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono andare dal richiamo scritto, alla sospensione dello studente, alla temporanea inibizione all’uso dello strumento. Ripetute e gravi inosservanze potrebbero comportare il ritiro definitivo del PC.

Art.10

La restituzione del bene concesso in comodato d’uso gratuito deve avvenire entro i termini stabiliti dal contratto di comodato.

Art. 11

Il presente regolamento potrà essere modificato/integrato dal **Consiglio di Istituto** su iniziativa delle singole componenti scolastiche e/o degli Organi Collegiali. La proposta di modifica dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico e alla Giunta Esecutiva per iscritto, condivisa con il personale interessato, motivata e firmata. Il presidente può proporre la costituzione di una commissione mista (docenti consiglieri, ATA, genitori consiglieri) con il compito di confermare/formulare gli aggiornamenti. Solo nella successiva seduta sarà inserita all’ordine del giorno la modifica/integrazione del regolamento. E’possibile non seguire il presente iter procedurale se le modifiche sono obbligatorie e conseguenti a normative ministeriali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Gianfrancesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c. d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa